

## □ **Mozione n. 45**

*presentata in data 22 luglio 2010*  
ad iniziativa del Consigliere Zinni

### **“Centro di identificazione ed espulsione a Falconara”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* con l'articolo 14, del decreto legislativo n. 286/1998 (Turco-Napolitano) “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” venivano istituiti i “Centri di permanenza temporanea”, come modificato dall’articolo 12 della legge 189/2002;

*che* l’articolo 9 della legge 125/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica” stabilisce che “Le parole: «centro di permanenza temporanea» ovvero: «centro di permanenza temporanea ed assistenza» sono sostituite, in generale, in tutte le disposizioni di legge o di regolamento, dalle seguenti: «centro di identificazione ed espulsione» quale nuova denominazione delle medesime strutture”;

Considerato:

*che* il ministro degli Interni Maroni ha proposto alla Regione Marche, tramite richiesta di un parere, di aprire un Centro di identificazione ed espulsione a Falconara Marittima, presso la ex caserma Saracini;

*che* il Sindaco di Falconara Goffredo Brandoni ha espresso sui giornali la volontà di recepire una struttura del genere, ma in altro loco, nel sito dell’ex Aeroporto Militare;

*che* una struttura del genere, migliorabile come tutte le strutture recettive in materia di contrasto della criminalità, comunque rappresenta un luogo dove gli stranieri irregolari verranno accolti in attesa di espulsione e che, pertanto, avere un Centro di identificazione ed espulsione nel territorio marchigiano aiuterebbe le Forze dell’ordine nell’applicazione delle leggi vigenti in materia di immigrazione clandestina;

*che* la struttura del Centro di identificazione ed espulsione sarà equivalente ad un qualsiasi altro edificio operativo in materia di pubblica sicurezza, e, pertanto, la vicinanza con altre infrastrutture come l’API o aeroporto non costituisce motivo di preoccupazione;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- 1) ad avviare una concertazione con il Comune di Falconara per rispondere ufficialmente al Ministro sulle intenzioni locali;
- 2) avviare un percorso di concerto con il Ministero degli Interni che consenta allo Stato Italiano di poter aprire un Centro di identificazione ed espulsione nel Comune di Falconara Marittima.